

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Modena

Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2019 Relazione del Tesoriere

Premessa

Il presente bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 viene redatto in conformità con le disposizioni in materia fiscale, già adottate per la stesura del bilancio preventivo, secondo un'impostazione economico-finanziaria e non più economica. Per tale motivo, le voci che lo compongono sono coerenti con gli ultimi due bilanci consuntivi approvati, diversamente da quelli che li hanno preceduto.

Il presente bilancio consuntivo, allegato alla presente relazione e che si pone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, conferma ancora una volta il principio di competenza economica di accantonamento dell'avanzo di bilancio acquisito nel corso dell'anno. Rispetto alle previsioni di bilancio 2019, infatti, una significativa riduzione dei costi, unita al mantenimento dei proventi, ha consentito di raggiungere un cospicuo avanzo di bilancio finanziario che, valutata la previsione dell'andamento contabile del presente anno, potrà sul finire dello stesso determinare – in parte – un secondo trasferimento annuale alla Fondazione Architetti.

Per maggior completezza, si allega inoltre il bilancio consuntivo della Fondazione anche se non è oggetto di approvazione dell'Assemblea degli iscritti.

Relazione

Il bilancio conferma quindi le intenzioni che l'attuale Consiglio ha programmaticamente posto lo scorso anno davanti la propria azione istituzionale e professionale, in termini di attività realizzate, di occasioni di formazione di qualità per i propri iscritti, di eventi capaci di consentire visibilità alla figura dell'architetto e del suo ruolo all'interno della società contemporanea, coerentemente con l'autorevolezza e l'importanza che vengono ad esso attribuite dalle istituzioni europee.

Tutti i servizi attivi nello scorso anno sono stati mantenuti, come per esempio l'accesso gratuito per tutti gli iscritti alla piattaforma Europaconcorsi o il servizio di posta elettronica certificata, così come le consulenze sulle normative, sulle parcelle, su Inarcassa, sulle competenze professionali dell'architetto, riservate agli iscritti.

Il bilancio consuntivo, riferito e comparato al preventivo 2019, presenta una veste senza uscite in conto capitale (immobilizzazioni finanziarie), in quanto esse agiscono sul patrimonio dell'Ordine, a tutela dello stesso.

Di seguito si forniscono alcune note esplicative in merito alle singole voci degli oneri riferite al bilancio consuntivo 2019, con rimando alle variazioni rispetto alle previsioni del precedente bilancio preventivo.

ONERI

Oneri istituzionali e consulenze

- la voce 1.01 relativa alla quota versata al Consiglio Nazionale degli Architetti (€ 34,00 per iscritto con riduzione del 50% per i neo-iscritti per i primi tre anni di iscrizione), è risultata inferiore a quanto preventivato;
- la voce 1.02, dovuta alla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'Emilia-Romagna in forza di € 4 per ogni iscritto, è risultata aderente alle previsioni, in leggero calo;
- la voce 1.03, che riguarda la quota annuale associativa al CUP, Comitato Unico delle Professioni della provincia di Modena, finalizzata ad organizzare specifici convegni ed attività di ricerca, è in leggero calo;

- la voce 1.04, relativa agli oneri bancari, è risultata aderente a quanto preventivato, dopo l'intervento riparatore occorso nella seconda metà dell'anno 2017 che ha consentito di contrastare i continui aumenti dei costi di tenuta dei conti correnti, ormai distribuiti indistintamente e senza soluzione di continuità fra tutti gli istituti bancari;
- la voce 1.05, riguardante le assicurazioni stipulate contro i rischi da responsabilità civile contro terzi per i membri del Consiglio e del Consiglio di Disciplina, di tutela legale di questi due organi, nonché la multirischio dell'ufficio, risulta in calo a seguito di una generale e sistematica ricognizione dei contratti in essere e nella ri-stipula di alcuni di essi a condizioni più vantaggiose;
- la voce 1.06, riguardante la consulenza del lavoro e tenuta libri paga, si è chiusa in leggero aumento rispetto a quanto preventivato;
- la voce 1.07, circa l'assistenza e la consulenza fiscale, si è chiusa con un impegno di spesa inferiore alle previsioni.

Complessivamente il capitolo degli oneri istituzionali e delle consulenze ha subito una contrazione rispetto alla previsione 2019 di € 2.491,41, dovuta in maggior misura a minori trasferimenti al Consiglio Nazionale e maggiori risparmi sulle assicurazioni.

Retribuzioni personale dipendente

- Le voci relative alla retribuzione del personale dipendente (voci da 1.08 a 1.11), riguardanti retribuzioni lorde, contributi previdenziali, accantonamento del trattamento di fine rapporto e l'aggiornamento e la formazione professionale, riferite all'organico di un dipendente a tempo indeterminato e pieno, assunto con il contratto del pubblico impiego, risultano complessivamente di poco maggiori rispetto a quanto preventivato, confermando la bontà della previsione.

Complessivamente il capitolo delle retribuzioni del personale dipendente si è chiuso con un maggior impegno di spesa di € 229,51 rispetto alla previsione 2019.

Spese per ufficio

- La voce 1.12, relativa a canoni di locazione temporanea di sale dove si effettuano le riunioni delle Commissioni dell'Ordine, che possono riguardare anche la partecipazione degli iscritti, in numero tale da superare la capienza massima delle sale a disposizione nella sede, dove normalmente si svolgono, si è chiusa in diminuzione rispetto al preventivo 2018;
- la voce 1.13, destinata al pagamento delle spese postali come bolli, raccomandate ed il servizio di posta elettronica certificata di ArubaPec, che l'Ordine fornisce gratuitamente agli iscritti, si è chiusa in netto calo per il mancato ricorso dell'ufficiale giudiziario;
- la voce 1.14, relativa alla spesa per i timbri professionali e la cancelleria, risulta in forte calo per via delle minori nuove iscrizioni dei membri dell'Ordine;
- la voce 1.15, relativa ad abbonamenti, libri e pubblicazioni, è risultata in leggera diminuzione rispetto al preventivo 2019;
- la voce 1.16, relativa alle spese generali varie, comprensiva del consueto conferimento natalizio di € 300 che l'Ordine devolve a una Onlus operante nel settore socioassistenziale e delle sopravvenienze passive per un ammontare di € 682,58 si è chiusa in leggero aumento;
- la voce 1.17, relativa alle attrezzature per ufficio, software e manutenzione – comprendente oltre agli aggiornamenti e alle manutenzioni del sito web, gli abbonamenti dei programmi di contabilità ordinaria e finanziaria, di segreteria, il loro aggiornamento e le nuove acquisizioni per fare fronte ai continui adeguamenti legislativi, tra i quali la licenza per il programma IVA split payment – si è chiusa in decisa diminuzione;

Complessivamente il capitolo delle spese per ufficio si è chiuso con un risparmio di € 6.976,54 rispetto alla previsione 2019.

Spese iniziative Ordine

- La voce 1.18, relativa a spese per Consiglio e Commissioni, si è chiusa in contenuto rialzo;
- la voce 1.19, cui vengono imputabili i rimborsi delle spese vive di trasferta per la partecipazione alle iniziative di carattere istituzionale o ritenute determinanti per l'attività professionale degli iscritti, organizzate anche da altri Enti, risulta in notevole riduzione;
- la voce 1.20, relativa a iniziative e progetti promossi dall'Ordine, comprendente tutte le iniziative gratuite o a pagamento riguardanti la formazione continua obbligatoria, con particolare riferimento, ma non solo, alle discipline ordinistiche, si è chiusa anch'essa in notevole diminuzione;
- la voce 1.21, relativa alle spese di rappresentanza, è risultata inferiore a quanto preventivato;
- la voce 1.22, relativa ai servizi di consulenza gratuita per gli iscritti a supporto dell'attività professionale, a titolo esemplificativo in merito a: fiscalità, legislazioni e normative, parcelle, opinamenti, Inarcassa, competenze professionali, deontologia professionale, possibili forme di associazione e società di professionisti, assicurazioni, e quant'altro possa servire a informare e tutelare gli iscritti, con particolare attenzione ai giovani, anche a fronte dell'aumento di contenziosi derivanti dall'assenza di equo compenso e dalla particolare situazione economica e normativa in continua e frenetica evoluzione, risulta pari a zero, in quanto l'Ordine non ha avuto necessità – per l'anno 2019 – di utilizzare tale servizio, al di là delle consulenze che è riuscito ad erogare agli iscritti in modo autonomo;
- la voce 1.23, relativa all'indennità per attività del Consiglio, riservata ai Consiglieri che nel corso dell'anno dedicano una parte rilevante del loro tempo e del loro impegno per le attività dell'Ordine, sottraendolo alla propria professione, si è chiusa in considerevole calo;
- la voce 1.24, relativa all'indennità per attività della Commissione Parcelle, è risultata anch'essa in calo;
- la voce 1.25, relativa al Fondo per indennizzo delle attività del Consiglio di disciplina, si è chiusa con un calo delle spese riferite all'anno 2019.

Complessivamente il capitolo delle spese per iniziative dell'Ordine ha subito una contrazione rispetto alla previsione 2018 di € 15.301,58, dovuta a generalizzate riduzioni di spesa su tutte le voci che lo compongono, fatta eccezione per la 1.18 (comunque esigua).

Contributo Fondazione Architetti Modena

- La voce 1.26, relativa al conferimento di un contributo dell'Ordine alle attività della Fondazione, continua a rappresentare uno strumento imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione della professione, specialmente per quanto riguarda la formazione continua obbligatoria, attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, di corsi, convegni e seminari, e occorre sostenerla, ha confermato l'entità del conferimento preventivato;

Fondo di riserva

- La voce 1.27 è stata istituita la prima volta col bilancio preventivo 2018, assumendo funzione di aiuto contabile, in quanto nella logica della rendicontazione finanziaria potrebbe realizzarsi per un qualsiasi motivo uno sfioramento di una voce per oltre il 3% della propria capienza preventivata. Al fondo, che serve quindi a gestire piccolissimi disavanzi di talune voci e consentire al programma gestionale di non bloccare il processo di registrazione dei flussi di cassa, vi si è attinto poche volte nel corso dell'anno 2019, per poter sopperire agli sfioramenti delle poche voci in cui si è determinato, come detto in precedenza, un incremento della previsione. Il fondo non rappresenta un'effettiva spesa, poiché la sua funzione è volta alla semplificazione della procedura, invece che quella di ulteriore prelievo dato da incremento delle previsioni di cassa. Pertanto non v'è stato incremento globale di spesa perché il suo ammon-

tare è stato spalmato sulle voci, già menzionate, per le quali si è determinata maggiorazione di spesa.

Come per gli oneri, anche per le voci dei proventi si è proceduto alla comparazione tra quelle preventivate e i dati conclusivi dell'ultimo esercizio concluso.

PROVENTI

- La voce 2.1, relativa agli interessi su conti correnti bancari, ha generato finalmente un primo utile apprezzabile, in quanto l'immobilizzazione finanziaria (l'acquisto di BTP per € 59.801,34) ha generato le prime cedole nell'anno 2019;
- la voce 2.2, relativa alla maggiorazione per i ritardi del pagamento della quota associativa, si è chiusa in aumento;
- la voce 2.3, relativa ai diritti di opinamento, è pressoché in pareggio, in quanto gli iscritti sono ricorsi meno spesso, rispetto all'annualità precedente, a questo strumento per tutelare le proprie parcelle;
- la voce 2.4, relativa ai diritti di segreteria, si chiude in aumento per le entrate derivate dall'organizzazione di eventi formativi;
- la voce 2.5, relativa alle quote di iscrizione all'Albo, è aumentata rispetto all'importo preventivato per il 2019, in quanto il saldo naturale tra nuove iscrizioni e cancellazioni è positivo, tenuto conto delle quote di maggior entità per coloro che hanno raggiunto l'anzianità richiesta;
- la voce 2.6, relativa a proventi vari, comprese le sopravvenienze attive per un totale di € 1.331,00, ha comportato un incrementato non preventivato alla fine del 2018.

Conclusioni

Il bilancio consuntivo dell'Ordine per l'anno 2019 si chiude con un importante avanzo pari a € 43.485,12,

Si propone pertanto ai convenuti dell'Assemblea l'approvazione del presente bilancio.

Modena, 28 Maggio 2020

Il Tesoriere dell'Ordine degli Architetti P.P.C.
della provincia di Modena
arch. Davide Calanca

